



USB - Area Stampa

---

Primo Maggio USB contro guerra e sfruttamento, verso la manifestazione nazionale del 23 maggio



Nazionale, 01/05/2026

Quello di quest' anno è un Primo Maggio particolare: il contesto internazionale è caratterizzato da guerra, sfruttamento, con il rischio che il nostro paese sia trascinato in

queste dinamiche di guerra, tra il governo Meloni e la complicità e gli accordi con Israele, i cui costi paghiamo noi cittadini con il nostro lavoro e i nostri soldi. Ma è anche un Primo Maggio che ci dà dei segnali di speranza.

Ieri in tutta Italia siamo scesi in piazza, come lo scorso autunno, in sostegno della Flotilla e la Palestina in seguito all'ennesimo attacco di Israele, cosa che testimonia che la coscienza della guerra è viva e presente, e che quel blocco tutto è stato ed è ancora motore portante delle mobilitazioni, non solo per la Palestina ma anche per Cuba e Iran, vittime anche loro di vili attacchi imperialisti USA.

Oggi dall'assemblea di apertura del Primo Maggio "Figli della stessa Rabbia" a Roma è stata rilasciata la prossima grande mobilitazione che ci aspetta: la Manifestazione Nazionale Operaia del prossimo 23 maggio, dove operai e lavoratori presentano un'alternativa alle questioni reali di questo paese come salario, carovita, casa, pensioni e salute. Mentre dobbiamo difendere questi nostri diritti fondamentali, dobbiamo anche attaccare la corsa al riarmo e gli accordi di acquisto e produzione di armamenti con Israele, e le mire bellicose e capitalistiche del nostro governo e dell'UE. Dobbiamo difendere le nostre condizioni di vita, alzare i salari, rimettere al centro i nostri diritti e interrompere ogni complicità con la guerra e Israele: blocchiamo tutto, il 23 maggio Manifestazione Nazionale Operaia!